

#### **C.4.2.6. Parchi Letterari**

La Sovvenzione Globale - Parchi Letterari è un progetto finanziato dalla Commissione Europea, che nel 1997 ha stanziato 17.950.000 Ecu (cui si sono aggiunti 11.360.000 Ecu di risorse nazionali) per la realizzazione di Parchi Letterari nei territori delle regioni italiane rientranti nell'Obiettivo 1 e più specificamente sui territori vissuti e/o raccontati da autori celebri.

Obiettivo dell'iniziativa è la promozione e lo sviluppo turistico-economico-culturale di alcune aree del Mezzogiorno d'Italia attraverso la creazione e la messa in rete di una nuova tipologia di operatori turistici ed animatori del territorio.

Il 2001 è stato l'anno di completamento delle attività operative, che si sono svolte nel rispetto dei tempi previsti e con il pieno impiego delle risorse stanziato, applicando per la prima volta e su larga scala al settore del turismo culturale le metodologie di creazione di nuova imprenditorialità già consolidate a livello societario.

#### **C.4.3 Accompagnamento finanziario piccole imprese**

Nel corso del 2001, sono state sviluppate e realizzate le seguenti attività:

##### **Fondo Creaimpresa**

È un fondo per lo sviluppo del capitale di rischio, che interviene nelle piccole imprese manifatturiere e nelle imprese artigiane ed è gestito dalla società Creaimpresa Spa, iscritta all'articolo 106 del Testo Unico bancario.

La società è operativa ed ha deliberato un primo intervento nella forma del prestito partecipativo, a breve sono previsti altri quattro interventi.

L'importo del fondo è pari attualmente a 6,7 milioni di euro, ed è stato costituito con Artingiancassa e si attende la determinazione della Banca Europea degli Investimenti circa un proprio apporto pari a 2,5 milioni di euro.

**Fondo per prestiti partecipativi – Regione Calabria**

La Regione Calabria ha richiesto a Sviluppo Italia di gestire un fondo per favorire la capitalizzazione delle PMI localizzate nella regione, mediante l'utilizzo dello strumento del prestito partecipativo.

La Regione Calabria ha destinato € 8.130.577 per la costituzione del fondo medesimo.

**Fondo capitale di rischio – Regione Molise**

Sviluppo Italia si è candidata a gestire la misura del POR relativa al capitale di rischio, che prevede una dotazione di fondi pubblici pari a circa 8,8 milioni di euro.

**C.4.4. Progetti di Ricerca e di Innovazione Tecnologica****Ente Tabacchi Italiani**

Sulla base del Protocollo di intesa con l'Ente Tabacchi Italiani a Sviluppo Italia è stato affidato l'incarico di formulare proposte di riutilizzo di alcune unità produttive dismesse dall'E.T.I., in accordo con gli enti locali interessati. In questo quadro nel giugno 2001 è stato presentato il progetto di ristrutturazione e di riconversione dell'ex Manifattura Tabacchi di Catania.

**Spinner e Start**

È in piena operatività la Sovvenzione Globale, finanziata dal Fondo sociale europeo, realizzata in Emilia Romagna in partnership con Aster-Agenzia per lo Sviluppo Tecnologico dell'Emilia Romagna e la Fondazione Alma Mater dell'Università di Bologna. La Sovvenzione Globale sostiene processi imprenditoriali e di sviluppo collegati all'innovazione tecnologica, oltre a sperimentare azioni per favorire il passaggio generazionale nelle PMI e percorsi di emersione dal lavoro non regolare. Nel corso del 2001 sono state coinvolte circa 600 persone legate al mondo della ricerca e sono stati approvati 336 progetti complessivi tra idee di impresa, trasferimenti tecnologici e premi di laurea.

Nell'anno 2002, si è avviato il programma START con l'obiettivo di supportare la nascita e lo sviluppo di poli tecnologici nel settore dell'ICT.

Il programma, il cui soggetto proponente è la Regione Campania, ha come soggetto attuatore Sviluppo Italia ed è finanziato dall'Unione Europea.

### **Startech**

E' stato progettato ed avviato nel 2001 il programma per l'innovazione Startech, tale programma nazionale si propone di ridurre la distanza tra il mondo della ricerca e il mondo dell'impresa creando le migliori condizioni per la creazione di nuove imprese hi-tech.

Molti sono i raccordi istituzionali (ASI, Enea, CNR, INFN), più di 30 università e 11 parchi tecnologici coinvolti.

### **C.5 Interventi per l'attrazione investimenti esteri e l'internazionalizzazione**

Nel corso del 2001 la Funzione di Attrazione Investimenti Esteri si è impegnata su tre attività principali: promozione; assistenza all'insediamento di imprese estere in Italia; analisi della domanda d'investimento in Italia.

Sono state realizzate numerose iniziative, tra le quali, si segnalano:

- la costituzione, con la collaborazione di una multinazionale francese, di un laboratorio di ricerca in Campania, finalizzato allo sviluppo di applicazioni nel campo della telefonia mobile di terza generazione (UMTS). Il progetto, denominato il "Laboratorio del Pensiero" avrà termine nel giugno 2002;
- l'insediamento, nella Regione Lazio, di una società statunitense di ingegneria e consulenza nel campo aeroportuale e di una società belga specializzata nella produzione rapida di prototipi;
- una campagna pubblicitaria sul credito d'imposta in diversi Paesi.

**D) COMMENTI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE****Situazione economica**

L'esercizio 2001 ha chiuso con un utile di Lire milioni 1.303, dopo aver contabilizzato ammortamenti per Lire milioni 4.003 ed accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto per Lire milioni 3.563.

Il conto economico, confrontato con quello dell'esercizio 2000, è così sintetizzabile:

	2001	2000
Margine disponibile	229.264	191.035
Costi di struttura	(190.336)	(164.528)
<b>Risultato operativo</b>	<b>38.928</b>	<b>26.507</b>
Oneri straordinari	(33.413)	(17.649)
Imposte	(4.212)	-
<b>Risultato netto</b>	<b>1.303</b>	<b>8.858</b>

Il margine disponibile presenta la seguente composizione:

	2001	2000
Margine gestione finanziaria	113.008	125.222
Risultato gestione partecipazioni	(483)	(10.122)
Ricavi da attività di servizi	116.739	75.935
<b>Totale</b>	<b>229.264</b>	<b>191.035</b>

Le voci sopraesposte sono così analizzabili:

**Margine della gestione finanziaria**

	2001	2000
Proventi netti tesoreria	91.215	101.205
Proventi netti finanziari	38.573	33.438
Svalutazione crediti al netto dell'utilizzo del badwill	(16.780)	(9.421)
<b>Totale</b>	<b>113.008</b>	<b>125.222</b>

I proventi netti della tesoreria registrano una contrazione, in presenza di una massa amministrata sostanzialmente costante, per la flessione del rendimento, rispetto allo scorso esercizio, dovuta all'andamento del mercato monetario.

I proventi finanziari derivano prevalentemente dall'attività di erogazione di finanziamenti e prestiti obbligazionari e presentano un incremento determinato da interessi attivi contabilizzati verso una posizione ex SPI entrata in procedura, e quindi contestualmente accantonati per l'intero importo.

Tale accantonamento ha influenzato anche il dato complessivo della svalutazione crediti, il cui incremento netto è per la gran parte dovuto alla predetta circostanza, oltre che ad una prudente analisi delle posizioni residue non coperte dall'utilizzo del badwill, come più ampiamente illustrato nella nota integrativa.

#### **Risultato della gestione partecipazioni**

La gestione partecipazioni presenta il seguente andamento:

	2001	2000
Capital gain	7.694	1.344
Perdite su partecipazioni	(50.240)	(68.389)
Utilizzo badwill	42.063	56.923
<b>Totale</b>	<b>(483)</b>	<b>(10.122)</b>

Nel corso del 2001 si è registrato un incremento dei capital gain, in buona parte determinato da cessioni intragruppo, avvenute al valore del patrimonio netto contabile superiore al valore di carico. Le perdite sulle partecipazioni, di ammontare inferiore rispetto all'esercizio precedente, nel 2000 avevano risentito pesantemente di alcune operazioni con la controllata Investire Partecipazioni, che avevano reso necessarie significative rettifiche negative per effettuare le previste cessioni ai valori determinati dalla perizia di conferimento. Si sottolinea che tutte le rettifiche contabilizzate nel 2000 e nel 2001, per la gran parte si sono concretizzate in riferimento a situazioni già esistenti all'epoca del conferimento e conseguentemente, in linea con le modalità di utilizzo descritte in altra parte della presente relazione, è stata possibile la loro copertura attraverso il fondo rischi e oneri (badwill)

derivante dalla fusione. La percentuale di copertura ottenuta utilizzando tale fondo a valere sulle rettifiche lorde di partecipazioni presenta nei due esercizi un'incidenza sostanzialmente costante.

### **Ricavi dell'attività di servizi**

I ricavi dell'attività di servizi, in significativo incremento, sono relativi, per circa 94 mld, alla gestione delle leggi affidate in concessione, per circa 20 mld, da attività di servizi svolti per una pluralità di soggetti pubblici e privati e, per il residuo, da commissioni su fidejussioni e riaddebiti a terzi di costi sostenuti.

I ricavi sono fortemente influenzati dal volume dell'attività relativa alla gestione delle leggi in concessione che ha provocato il disavanzo impegni/risorse.

### **Costi di struttura**

I costi di struttura sono così composti:

	2001	2000
Costo del personale	62.654	59.027
Servizi di terzi	99.824	66.118
Altri oneri	27.858	39.383
	190.336	164.528

Dai dati esposti si rileva:

- l'incremento del costo del personale rispetto al precedente esercizio deriva dall'applicazione del nuovo CCL in vigore dall'1.1.2001;
- un rilevante incremento dei costi per servizi di terzi, che pur in presenza dell'aumento del volume d'affari evidenzia una crescente esternalizzazione delle attività nel corso del 2001. Relativamente a tale fenomeno si segnala che, nell'esercizio 2002, sono state poste in essere una serie di azioni finalizzate ad invertire la tendenza evidenziata.

**Oneri straordinari netti**

Gli oneri straordinari netti (Lire milioni 33.413) sono essenzialmente dovuti ad accantonamenti prudenziali al fondo per rischi finanziari generali (Lire milioni 12.000), ad una stima per gli oneri da sostenere a fronte della prevista riorganizzazione aziendale (Lire milioni 11.543), nonché ad ulteriori accantonamenti per rischi ed oneri su posizioni attive ritenute a rischio. Si segnala che nel precedente esercizio tale voce (Lire milioni 17.649) comprendeva essenzialmente costi per esodi di personale.

**Situazione patrimoniale**

La struttura patrimoniale al 31.12.2001 è così composta:

	2001	2000
<b>Impieghi:</b>		
Liquidità	1.969.129	1.993.699
Circolante netto e altri crediti finanziari	994.952	899.734
Prestiti obbligazionari	23.168	27.142
Partecipazioni nette	606.417	723.151
Immobilizzazioni materiali e immateriali	15.659	16.127
<b>Totale</b>	<b>3.609.325</b>	<b>3.659.853</b>
<b>Finanziati da:</b>		
Patrimonio netto	2.719.672	2.706.828
Fondo rischi finanziari generali	12.000	
Apporti di legge	211.662	223.921
TFR	16.367	15.782
Fondo rischi	332.838	376.468
Mutui	316.786	336.854
<b>Totale</b>	<b>3.609.325</b>	<b>3.659.853</b>

In particolare:

- la liquidità è investita prevalentemente in operazioni di pronti contro termine ed in misura minore in gestioni patrimoniali che sono state chiuse nei primi mesi del 2002.
- Il circolante netto e gli altri crediti finanziari evidenziano un incremento in parte determinato dalle ulteriori cessioni di partecipazioni e crediti ad Investire Partecipazioni, in parte dovuto ad un aumento delle esposizioni verso la clientela, riconducibile essenzialmente a crediti per finanziamenti e importi crediti verso Enti Pubblici.
- Le partecipazioni nette, il cui ammontare risulta in diminuzione, riflettono gli ulteriori accantonamenti del periodo, nonché le cessioni intercompany di rilevante ammontare, con particolare riferimento alla ITI S.p.A., ceduta al prezzo di Lire miliardi 87,6 corrispondente al valore di libro.
- A livello di patrimonio netto l'incremento del periodo pari a l/ml 24.387 è determinato, oltre che dall'utile di periodo, dalla riclassifica nel netto patrimoniale del fondo imposte differite IRPEG stanziato dalla ex Ribs per la quota risultata eccedente alla data del 31.12.01.
- Il fondo rischi finanziari generali è stato istituito nell'esercizio 2001 avvalendosi di una facoltà concessa dal D.L. 87/92 che disciplina il bilancio degli Enti finanziari. Tale fondo ha come finalità la copertura del rischio generale d'impresa, pertanto esso è del tutto assimilabile ad una riserva patrimoniale.
- Il fondo rischi include per l/ml 263.745 l'avanzo di fusione, emerso a seguito dell'annullamento del valore di carico delle partecipazioni nelle Società confluite con il patrimonio netto contabile delle stesse al 31.12.1999. In merito, si sottolinea che nel corso dell'esercizio 2001, sono stati identificati specifici oneri rivenienti dalle società oggetto di conferimento, a copertura dei quali è stata utilizzata la pertinente quota parte dei fondi per rischi ed oneri (circa lire 58,7 miliardi)



discendenti dalle valutazioni peritali in sede di stima dei conferimenti effettuata ai sensi dell'articolo 2343 del codice civile.

A tale riguardo, i criteri e le considerazioni sottostanti le valutazioni peritali (principalmente basate su analisi di rischio e di redditività attesa) sono stati analizzati alla luce:

1. dell'evolversi di situazioni riscontrate nelle società successivamente al momento del loro conferimento;
2. della attuale riconsiderazione in corso circa le modalità operative e gli indirizzi strategici societari;
3. del processo d'integrazione tra le diverse entità originarie che hanno costituito la società con la conseguente impossibilità di mantenere l'originaria identificazione di provenienza dei singoli fenomeni aziendali;
4. delle disposizioni e degli indirizzi normativi progressivamente emanati nell'ottica di promozione di attività produttive, degli investimenti e dell'occupazione.

L'evoluzione dello scenario di riferimento ha prudenzialmente indotto, anche per l'esercizio 2001, a mantenere nei fondi per rischi ed oneri il residuo ammontare di Lire milioni 263.745, derivante dall'allocazione dell'avanzo di fusione scaturito sulla base dei valori delle stime effettuate dai periti, al netto degli utilizzi come illustrato in nota integrativa.

Il mutuo passivo è relativo al debito residuo del finanziamento acceso ai sensi della L. 423/98 per il quale è previsto un contributo statale a copertura integrale degli oneri di ammortamento in linea capitale ed interessi.

Gli apporti di legge rappresentano i fondi destinati ad interventi a favore di imprese che realizzano programmi di investimenti e occupazionali nelle aree di crisi siderurgica.

### Rapporti con le società controllate e collegate

Con le società controllate e collegate si sono avuti sia rapporti economici che finanziari. Nel corso dell'esercizio, sono stati registrati ricavi dalle controllate relativi a prestazioni di servizi, assistenza resa, emolumenti per incarichi sociali ricoperti dai dipendenti di Sviluppo Italia, nonché i costi per eventuali distacchi di personale.

Gli addebiti delle controllate hanno riguardato essenzialmente le attività svolte dalle stesse nell'ambito territoriale di competenza nell'interesse di Sviluppo Italia; inoltre, la capogruppo ha registrato proventi finanziari derivanti da anticipazioni ad alcune società controllate per sopperire a temporanee carenze di liquidità delle stesse.

I rapporti intrattenuti nell'esercizio con imprese controllate e collegate, sono evidenziati nel seguente prospetto (in lire milioni), con riferimento alle voci di bilancio nelle quali sono stati riflessi.

	Controllate	Collegate
<b>Crediti:</b>		
verso enti finanziari	387.500	24
verso clientela	46.085	166.327
<b>Obbligazioni altri titoli</b>	0	13.503
<b>Partecipazioni</b>	269.346	219.849
<b>Ratei e risconti attivi</b>	56	28
<b>Debiti:</b>		
verso enti finanziari	2.355	2.957
verso clientela	24.473	5.411
<b>Altre passività</b>	15.294	577
<b>Fondo rischi ed oneri:</b>		
altri fondi	505	5.000
<b>Apporti ai sensi di legge</b>	43.050	43.072
<b>Garanzie e impegni</b>	62.579	21.337
<b>Interessi passivi o oneri assimilati</b>	1.866	64
<b>Commissioni passive</b>	19.466	-2
<b>Spese amministrative</b>	5.402	0
<b>Accantonamento per rischi ed oneri</b>	0	3.000
<b>Rettifiche di valore su crediti</b>	633	1.898
<b>Rettifiche di valore su imm. finanziari</b>	2.051	1.743
<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	11.606	5.246
<b>Dividendi su partecipazioni</b>	337	0
<b>Commissioni attive</b>	5.373	389
<b>Altri proventi di gestione</b>	3.560	504

**E) SOCIETA' CONTROLLATE**

Al 31 12 2001 le società controllate erano 38, così classificabili:

<u>TIPOLOGIA</u>	<u>N.</u>
Società territoriali	24 (*)
Società finanziarie	2
Società immobiliari turistiche	5
Altre Società	3
<u>Società in Liquidazione</u>	<u>4</u>
<b>TOTALE</b>	<b>38</b>

(\*) di cui una società finanziaria ex art. 106 TULB

La distribuzione per regione delle società territoriali ed il relativo valore della produzione realizzato nel 2001 sono di seguito riepilogati:

Area	N° società	Valore Produzione	Titolo I Titolo II	Altri servizi	Canoni	Contributi Su misure	Contributi Su cespiti	Altro
CALABRIA	4	28.080	4.080	15.182	0	8.382	0	436
PUGLIA	2	12.846	3.909	5.969	1.687	0	1.161	116
BASILICATA	2	4.246	2.518	1.728	0	0	0	0
SICILIA	2	7.741	3.437	2.060	800	778	297	369
SARDEGNA	2	1.026	1.023	0	0	0	0	3
ABRUZZO	2	5.932	561	4.438	400	70	314	149
MOLISE	2	2.561	488	587	1.152	0	334	0
CAMPANIA	2	16.721	4.837	2.545	2.254	6.268	817	0
IT. CENTRALE	2	9.028	0	5.488	737	1.636	1.064	103
IT.SETTENTRIONALE	4	19.727	0	3.006	2.895	45	230	(*) 13.551
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>107.908</b>	<b>20.853</b>	<b>41.003</b>	<b>9.925</b>	<b>17.179</b>	<b>4.217</b>	<b>14.727</b>

(\*) Il dato è relativo per L/ml 13.545 alle vendite ed ai lavori in corso della Soc. Bonifica

L'andamento economico delle Società territoriali ha fatto registrare per quanto riguarda le Sviluppo Italia Regionali, in linea generale risultati di sostanziale pareggio, fatta eccezione per Calabria e Puglia che hanno realizzato un utile di esercizio significativo.

Alcuni BIC/CISI, soprattutto a causa dell'incidenza degli ammortamenti e di ritardi dei piani regionali di sviluppo, hanno registrato risultati non positivi, peraltro, in linea generale assorbiti a livello di netto patrimoniale, trattandosi di Società che in molti casi presentano consistenti riserve per contributi in conto capitale.

Di seguito si riportano brevi commenti sull'andamento delle attività svolte nell'anno 2001 dalle suddette società controllate.

### **Regione Calabria**

Sviluppo Italia è presente sul territorio calabrese con le seguenti società funzionali:

- Sviluppo Italia Calabria S.p.A.
- Bic Calabria S.c.p.A.
- Svi Calabria S.c.r.l.
- Cestic S.p.A.

I principali dati al 31.12.2001 delle suddette società sono riepilogati nella seguente tabella (l/ml):

	<b>Totale Attivo</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Valore Produzione</b>	<b>Risultato</b>	<b>Totale Addetti</b>
Svil.Italia Calabria	5.173	2.963	4.240	877	12
Bic Calabria	44.821	11.665	15.188	23	98
Svi Calabria	3.828	1.091	8.652	74	14
Cestic	10.370	5.724	0	-235	0

L'attività svolta nel 2001 sul territorio è così sintetizzabile:

**Sviluppo Italia Calabria S.p.A.**

La società, per effetto della fusione per incorporazione della Società Calabrese per l'Imprenditorialità Giovanile Srl, ha gestito le attività relative alle leggi di creazione d'impresa giovanile e lavoro autonomo.

Tali attività, svolte anche mediante convenzioni con enti locali coinvolti nella promozione e divulgazione degli strumenti legislativi, rappresentano la quasi totalità del volume di affari (95%).

Nel corso del 2002 nell'ambito del progetto di razionalizzazione delle società del gruppo sul territorio, sarà completato il processo di fusione con le altre realtà regionali.

**BIC Calabria S.c.p.a.**

La società, nonostante lo slittamento al 2002 dell'avvio dei programmi regionali e comunitari, ha comunque incrementato il volume di affari, concludendo e/o proseguendo l'attività relativa a numerosi progetti, anche cofinanziati da fondi comunitari e nazionali.

Nel corso dell'esercizio 2001 è stato realizzato il completamento delle erogazioni alle aziende sovvenzionate sulle Misure 2.3, 2.2 del POP 94/99 e sulla Misura del PIC PMI, ed proseguita l'attività propedeutica alla costruzione ed alla gestione di ulteriori centri di incubazione nella Regione con possibilità di giungere in tempi brevi alle relative gare di appalto.

La società è stata inoltre nominata soggetto attuatore della Legge Regionale per la certificazione delle aziende sanitarie.

**SVI Calabria S.c.r.l.**

Nell'esercizio 2001 si è conclusa l'attuazione della misura 2.1 del Piano Operativo Plurifondo Calabria che ha visto impegnata la società quale soggetto attuatore già dal 1997.

In particolare, sono state completate le erogazioni alle imprese beneficiarie complessivamente oltre 109 miliardi, relativamente a venti nuove unità produttive nelle

province di Catanzaro e Cosenza.

### **CESIC S.p.A.**

La società ha in corso di realizzazione, in località Montalto Uffugo (CS), un Centro Imprese per il quale sono stati stanziati contributi ex lege 67/88 di circa 121 miliardi, di cui 4 miliardi già erogati.

I lavori sono stati da tempo sospesi in attesa del lodo arbitrale relativo al contenzioso con la Società appaltatrice dei lavori, che è divenuto esecutivo nel corso dell'esercizio 2001.

Non appena sarà ottenuto il rilascio del cantiere e terminate le operazioni di collaudo, la società provvederà all'avvio delle procedure necessarie per proseguire i lavori di costruzione dell'incubatore.

### **Regione Puglia**

Sviluppo Italia è presente sul territorio pugliese con le seguenti società funzionali:

- Sviluppo Italia Puglia S.p.A.
- Cisi Puglia S.p.A.

I principali dati al 31.12.2001 delle suddette società sono riepilogati nella seguente tabella:

	<b>Totale Attivo</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Valore Produzione</b>	<b>Risultato</b>	<b>Totale Addetti</b>
Svil. Italia Puglia	5.911	2.996	4.749	373	18
Cisi Puglia	34.572	22.747	8.097	17	12

L'attività svolta nel 2001 sul territorio è così sintetizzabile:

**Sviluppo Italia Puglia S.p.A.**

La società, per effetto della fusione per incorporazione della Società Pugliese per l'Imprenditorialità Giovanile Srl, ha gestito le attività relative alle leggi di creazione d'impresa giovanile e lavoro autonomo, che rappresentano la gran parte del volume d'affari.

Nel 2001 Sviluppo Italia Puglia ha rafforzato una collaborazione attiva con gli enti locali, proponendo servizi riguardanti in particolare modo le leggi agevolative.

La Società dispone di strutture operative sul territorio pugliese: la sede centrale di Bari l'Ufficio Salento di Lecce, un presidio presso il Cisi Puglia di Taranto e un'altra unità locale nella città di Foggia.

**CISI Puglia S.p.A.**

La società ha incrementato il fatturato rispetto all'esercizio precedente, soprattutto a seguito del completamento del programma di iniziativa comunitaria Resider II Puglia, finalizzato alla risoluzione dei problemi connessi alla deindustrializzazione di aree fortemente dipendenti dal siderurgico, con un fondo iniziale di 43 L/mld, successivamente integrati con nuovi fondi interamente utilizzati.

La società nel corso del 2001 ha proseguito l'attività di incubatore di imprese nelle aree di Taranto e di Casarano registrando la completa saturazione di Taranto.

Nell'ambito dell'attività di formazione il CISI ha assunto il "Progetto Siforma" ammesso a finanziamento dal Ministero del Welfare con l'obiettivo di dotare il sistema economico e produttivo locale di uno strumento efficiente di monitoraggio dei fabbisogni d'orientamento e di formazione per le imprese.

Nel corso dell'anno la Società, si è vista impegnata in varie attività di supporto agli enti locali in particolare modo ha fornito assistenza alla Comunità Montana della Murgia Tarantina in sede di

aggiornamento delle proposte progettuali rispetto alle misure di programmazione del POR 2000/2006.

### Regione Basilicata

Sviluppo Italia è presente sul territorio della Basilicata con le seguenti società funzionali:

- Sviluppo Italia Basilicata S.p.A.
- Systema Bic Basilicata S.c.p.A.

I principali dati al 31.12.2001 delle suddette società sono riepilogati nella seguente tabella:

	<b>Totale Attivo</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Valore Produzione</b>	<b>Risultato</b>	<b>Totale Addetti</b>
Svil. Italia Basilicata	3.752	2.573	1.994	4	10
Syst. Bic Basilicata	36.622	3.143	2.252	-585	15

L'attività svolta nel 2001 sul territorio è così sintetizzabile:

#### **Sviluppo Italia Basilicata S.p.A.**

La società, per effetto della fusione per incorporazione della Società Lucana per l'Imprenditorialità Giovanile, ha gestito le attività relative alle leggi di creazione di impresa giovanile e lavoro autonomo.

Nel corso dell'anno 2001 sono state concluse le attività del progetto "Sud chiama Nord" per la promozione della formazione professionale, è stato concluso l'incarico per il tutoraggio e l'assistenza tecnica in favore dei parchi letterari, ed stato avviato a compimento il progetto "OBSERVA" cofinanziato dalla Unione Europea con il programma Recite II, finalizzato alla realizzazione di un sito internet a servizio degli operatori economici della regione.